



Dipartimento di Fisica – Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA DI CATEGORIA B)

BANDO n. 51/2020

Prot n. 1178 del 05/05/2020

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;

VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 1776/2019 del 07/06/2019;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del **22/04/2020** con la quale è stata approvata la pubblicazione del bando in oggetto.

VISTA la copertura economico-finanziaria **SPQReI-ERC** – Titolare Rinaldo Trotta

VERIFICATA la regolarità amministrativo-gestionale da parte del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento;

DISPONE

Art. 1
(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per soli titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria B)

Cat. B

Tip. II

Responsabile: RINALDO TROTTA

SSD: FIS/03

SC: 02/B1

Titolo della Ricerca: Distribuzione di entanglement con fotoni emessi da punti quantici.

Argomento del Colloquio: Fisica delle nanostrutture, Ottica quantistica

Progetto di ricerca: *In questo progetto di ricerca, ci si propone di utilizzare fotoni entangled emessi da punti quantici semiconduttori per realizzare protocolli di comunicazione quantistica. Per raggiungere gli obiettivi del progetto il candidato utilizzerà diverse tecniche di spettroscopia ottica, come la micro-fotoluminescenza risolta in tempo e polarizzazione, e la tomografia quantistica.*

Presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

ART. 2
(DURATA, RINNOVO, ED IMPORTO DELL'ASSEGNO)

L'assegno assegno di ricerca di cui all'art. 1 avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010.

La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.



La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, stipulati con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo lordo annuo assegnista è stabilito in € 22.797,59 (al lordo degli oneri a carico del beneficiario) e sarà erogato in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 3 (Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro che siano possessori del titolo di **dottore di ricerca (PostDoc) titolo di dottore in Fisica, Scienza dei materiali, o titolo equivalente**, anche conseguito all'estero o ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane, ad esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentele o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di Fisica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine e in prima istanza, si potrà fornire una copia scansionata del titolo / dei titoli in possesso e tradotti in lingua inglese, presentati con un'autocertificazione (dichiarazione firmata e datata) in lingua inglese.

Il vincitore, invece, dovrà fornire, appresi i risultati finali pubblicati e **prima della stipula del contratto** (altrimenti non potrà essere stipulato il contratto), i titoli di studio tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero. Oppure il vincitore potrà, nei casi previsti, far ricorso all'apposizione dell'apostille sul documento/titolo in possesso. Oppure deve presentare traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4 (Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata, entro trenta giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, mediante una delle seguenti modalità:



- inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: assegnidiricercafisica@uniroma1.it assicurandosi però dell'avvenuta ricezione.

Nell'oggetto della e-mail, il candidato dovrà indicare la seguente dicitura:
"Bando DD. n. n. _____ del _____ RS: Prof..."

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare nella stessa), questa potrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: indirizzata all'Ufficio RTDa D.ssa Daria Varone del Dipartimento di Fisica, Edificio Marconi, P.le Aldo Moro, n. 5, 00185 –Roma, sul plico dovrà essere riportato il riferimento del bando.

Lo schema semplificato della domanda in inglese (per candidati stranieri) è disponibile nella versione Annex A.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le comunicazioni per l'eventuale colloquio. **I candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione a mezzo PEC devono fornire una email alternativa NON PEC a cui inviare le comunicazioni in merito.**

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Fisica, Ufficio Assegni di ricerca.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso d'irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.;
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/ Traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, (certificato di laurea con i voti riportati nei singoli esami, certificato del titolo di dottore di ricerca qualora venga richiesto), corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa
- di possedere il titolo di dottore di ricerca in FISICA oppure il seguente titolo equivalente, anche conseguito all'estero ovvero, per il settore interessato, o di essere ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto la seguente/i posizione/i strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane (specificare quali);
- eventuali titolarità di assegni di ricerca precedenti con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività e dell'argomento della ricerca;
- eventuali titolarità pregresse di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l'indicazione della sede, del periodo in cui si è svolta l'attività della ricerca;
- di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di svolgere la seguente attività lavorativa presso..... (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto).....;



- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di Fisica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- l'indirizzo di posta elettronica personale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovranno essere allegati la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e quanto previsto dal seguente art. 5.

Art.5 (Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del **diploma di laurea** con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in cui si elenca ciò che si ritiene utile ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
3. **curriculum** della propria attività scientifica e professionale;
4. la lista delle eventuali pubblicazioni scientifiche;
5. copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi delle modifiche introdotte con l'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A. Pertanto, saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà presentate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/2000.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. **Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.**

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione. Pertanto se a procedura conclusa risultano vincitori del Bando in questione dovranno produrre, prima della stipula del contratto, idonee certificazioni in merito al titolo di studio che garantisce l'accesso all'assegno stesso (vedi art. 10).

Art. 6 (Selezione)



I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Dottorato di ricerca (se non richiesto obbligatoriamente);
- Voto di laurea;
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

I risultati della valutazione dei titoli sarà resa pubblica mediante la pagina di Sapienza trasparente <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio> .

Art. 7 (Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento, su delibera del Consiglio o, in casi di urgenza, della Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da tre membri: un professore ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e ricercatori di Enti di ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Tutti i commissari devono appartenere al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 8 (Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.

Il Direttore del Dipartimento, previa verifica degli aspetti relativi alla regolarità amministrativo-gestionale della procedura selettiva, da parte del Responsabile Amministrativo Delegato, approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 9 (Conferimento degli assegni di ricerca)

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.



La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo. Se il vincitore è straniera, veda anche l'art. 5.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il vincitore dovrà presentare al Dipartimento di Fisica:

a) **una versione del suo curriculum vitae**, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale curriculum per la destinazione **"ai fini della pubblicazione"**;

b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Il predetto Regolamento è consultabile sul sito del Dipartimento di Fisica e di Ateneo.

Art. 10 (Diritti e doveri)

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 11 (Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione)



Gli assegni di ricerca non possono essere cumulati con un reddito imponibile personale annuo lordo di lavoro dipendente, di cui all'art. 49, comma 2 del TUIR titolo I, capo IV, superiore a € 16.000,00.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

Il dipendente di datore di lavoro privato, ancorché part- time, non può fruire di assegni di ricerca.

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con altri assegni di ricerca, anche se conferiti da Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché dagli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.

L'assegno è individuale; i titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 12 (Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

Art. 13 (Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato, attraverso il sistema informatico, sul sito web del M.I.U.R., dell'Unione Europea e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" all'indirizzo: <https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.



I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. **Compilare l'allegato C.**

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 14

(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento oggetto del bando è Dssa Daria Varone, indirizzo email: daria.varone@uniroma1.it

Roma, li 5/05/2020

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Paolo Mataloni

Visto del F.to Responsabile Amministrativo Delegato
Dott.ssa Cinzia Murdocca



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

NOTA BENE: SULL'OGGETTO DELL'EMAIL OVVERO SULLA BUSTA (IN CASO DI RACCOMANDATA A.R. O CONSEGNA A MANO) DOVRA' ESSERE RIPORTATA LA DICITURA "CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA - BANDO AR n.....".

Il/La sottoscritto/a nato/a
a.....prov. di.....
il.....residente a(Prov.....) in
Via.....(Cap.....)

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e [eventuale] colloquio per il conferimento di n....assegno/i della durata di.....anni, per il/i seguente/i Settore/i Scientifico disciplinare/i relativo al seguente progetto di ricercapresso il Dipartimento di.....di cui al bando di Cat. B prot. n.....pubblicizzato in data

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito il Diploma di laurea in in data presso l'Università di con il voto di (oppure del titolo di studio straniero di conseguito il presso e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in dall'Università di in data);

2) - **(In caso di assegno di tipo I di cui all'art. 3 del Regolamento):** di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

- **(In caso di assegno di tipo II di cui all'art. 3 del Regolamento):** di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca (PostDoc) inoppure di essere in possesso del seguente titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, di essere in possesso di titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica, o di possedere la qualifica di ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto le seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane.....;

3) di essere cittadinoe di godere dei diritti politici;

4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condanna:..... emessa dal.....in data.....OPPURE avere i seguenti procedimenti penali in corso:.....;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (b);

6) (dichiarazione eventuale) di essere stato titolare di Assegno di ricerca con le seguenti specifiche:
titolo:, Istituto Universitario, durata: dal al

7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva, di non partecipare a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero;

8) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

9) (dichiarazione eventuale) di svolgere la seguente attività lavorativa presso..... (specificare datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto):



- 10) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 11) di eleggere il proprio domicilio in (città, via, n. e cap.) tel e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
- 12) di voler ricevere ogni comunicazione, ivi compresa la convocazione per il colloquio, al seguente indirizzo di posta elettronica personale, senza che il Dipartimento di abbia altro obbligo di avviso:
- 13) di voler **OPPURE DI** non voler (scegliere tra le due opzioni) rinunciare al preavviso nei 20 giorni precedenti il colloquio.

[I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio].

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data di conseguimento, voto e indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 4) **(eventuale)** dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà dello svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici/privati;
- 6) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà dei titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- 7) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 8) elenco eventuali pubblicazioni scientifiche;

Luogo e data

Firma (non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma.....



EXAMPLE of APPLICATION FORM

ANNEX A (salvare il pdf da inviare per email con questo titolo/to be sent in pdf format to the attention of the Director to the email address indicated below)

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FISICA MAIL: assegnidiricercafisica@uniroma1.it

CALL TITLE : _____
SELECTION CALL No

Name.....Surname:
Sex:
Date of birth: (dd-mm-yyyy)
Place of birth: Country of birth:.....
Address: City:.....
Country of residence: Zip code:
Telephone: Mobile telephone:.....
e-mail: (mandatory)
Citizenship:
Passport n.:

Optiona confirm: I renounce to 20 days interview notice:
YES [] NO []

Confirm required: I have a penal sentence, and I have a penal proceedings.
YES [] NO []

Graduated in:
Awarded by University: Awarded Country:
Awarded date: (dd-mm-yyyy)
Awarded marks:

PhD in:
Awarded by University: Awarded Country:
Awarded date: (dd-mm-yyyy)
Awarded marks:

I possess the professional and scientific CV suitable to the development of research

I DECLARE under my responsibility

1. To possess the Ph.d. or the following equivalent
YES [] NO []
2. To be not Dependent on the role of subject of the article. 22, Paragraph 1, of the L. 240/2010.
3. To not have a degree of kindred or affinity, up to the fourth degree range, with a professor within the Department that banishes the selection, or with the Rector, the Director General or a component of the Board of Directors of the University of Rome "Sapienza"
4. To not to cumulate a gross annual personal taxable income of employees of more than € 16,0000.00

Enclosed to the present application are the following documents (in pdf format):

- 1) photocopy of an ID document;
- 2) declaration on ongoing and/or past scholarships or research fellowships (Annex B);
- 3) list of documents and evidence which they feel are useful for the purposes of the contest (postgraduate diplomas, certificates of attendance to courses postgraduate, obtained in Italy or abroad, scholarships or research positions achieved both in Italy and abroad, etc.);



- 4) signed and dated curriculum of scientific and professional activities;
- 5) list of scientific publications.

In case of award of the research fellowship, I commit to submit, no later than one month after the receipt of the selection notice, the translation in Italian of the degree certificates issued by the competent authority (e.g. Embassy, Consulate), and, in any event, before signing the contract.

Date,

Signature.....



ALLEGATO B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

..I.. sottoscritt.. .., nat.. a (prov.) il codice fiscale, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 ed ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

DICHIARA

di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal al (totale mesi/anni) presso

di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

dal al (totale mesi/anni.....) presso

dal al (totale mesi/anni.....) presso

dal al (totale mesi/anni.....) presso.....

di non essere stato mai titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

dal al (totale mesi/anni.....) presso

dal al (totale mesi/anni.....) presso

dal al (totale mesi/anni.....) presso

di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente:

..I.. sottoscritt.. dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma



Allegato C.

Il Direttore del Dipartimento di Fisica comunica l'INFORMATIVA GENERALE A PERSONE FISICHE**Informativa ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR)**

1. **1. Premessa**

Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, il Dipartimento di Fisica informa i collaboratori/assegnisti di ricerca in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.
Resta ferma l'osservanza da parte del Dipartimento della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti sul sito istituzionale di Ateneo "Amministrazione Trasparente". I dati personali trattati finalizzati alla pubblicizzazione di atti ai fini di trasparenza sono i seguenti: dati di carriera, dati di reddito, curriculum vitae. Tale informativa è resa all'atto dell'inizio del rapporto.
1. **2. Finalità del trattamento**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, di persone fisiche fornite in qualità di partecipanti alle selezioni/concorsi banditi dal Dipartimento, acquisiti negli archivi del medesimo sono trattati al fine di consentire agli interessati di accedere alle selezioni previste dai bandi del Dipartimento, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento delle attività di selezione. Nello specifico in occasione di procedure concorsuali/selettive sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal partecipante (anagrafica, documento di identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, esiti concorsi ecc.); b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente c) dati giudiziari ovvero "dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale";
I dati personali e le categorie particolari di dati personali trattati per la gestione del rapporto sono l'anagrafica, dati bancari, fiscali e previdenziali.
- 3. Modalità del trattamento**

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto con il Dipartimento.
I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.
- 4. Comunicazione trasferimento all'estero**

Il trattamento dei dati finalizzato allo svolgimento di selezioni non sono trasferiti all'estero. I dati trattati per la gestione del rapporto potrebbero essere trasferiti all'estero nel caso di periodo di formazione del personale all'estero.
- 5. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati personali saranno conosciuti e trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti del Dipartimento (individuati come Incaricati del trattamento) in servizio presso il medesimo.
I dati forniti potranno essere comunicati:
a. a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
b. b) ad alcuni soggetti esterni, individuati eventualmente come Responsabili esterni del trattamento;
c. c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.
I dati sensibili e giudiziari potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 2, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.
E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'autorità di pubblica sicurezza, dall'autorità giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.
Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.
- 6. Diritti dell'interessato**

Ai sensi del GDPR n.279/2016 l'interessato può esercitare:

 - il diritto di accesso secondo quanto previsto dall'art. 15;
 - il diritto di rettifica secondo quanto previsto dall'art. 16;
 - il diritto alla cancellazione secondo quanto previsto dall'art. 17 (è esclusa la cancellazione dei dati trattati per la gestione del rapporto che, per la normativa vigente o in ragione di regole d'Ateneo previste nei massimari o nei regolamenti interni devono essere conservati illimitatamente nel tempo);
 - il diritto di limitazione di trattamento secondo quanto previsto dall'art. 18;
 - il diritto alla portabilità dei dati secondo quanto previsto dall'art. 20;
 - il diritto di opporsi al trattamento secondo quanto previsto dall'art. 21;
- 7. Periodo di conservazione dei dati**

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per lo svolgimento di selezioni è effettuata secondo quanto previsto dalle norme di leggi e regolamenti.
L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per la gestione del rapporto: l'anagrafica, i dati di carriera, i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati dal Dipartimento illimitatamente nel tempo; i restanti dati sono soggetti ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono
- 8. Modalità per fornire l'informativa**

La presente informativa è resa specificatamente per la selezione ovvero al momento dell'avvio del rapporto.
- 9. Titolare e Responsabili del trattamento**

I diritti possono essere esercitati con richiesta al Responsabile di struttura il Direttore del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione.
- 10. Titolare del trattamento dei dati**

E' titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore pro tempore.
Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it
- 11. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati**

rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Per presa visione e/o consenso

_____, li _____ (luogo) _____ (data)

(firma leggibile)